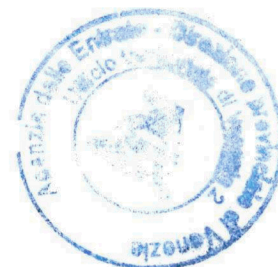


**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
ERASMUS STUDENT NETWORK VENEZIA - ETS VENEZIA
(ai sensi del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore)**



TITOLO I - DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE

Art. 1 - Denominazione, natura giuridica e riferimenti normativi

1.1 È costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modifiche (di seguito il "Codice del Terzo Settore"), un'associazione non riconosciuta, priva di personalità giuridica, che assume la denominazione "Erasmus Student Network Venezia", in forma abbreviata "ESN Venezia" (da qui in avanti l'"Associazione").

1.2 Conseguentemente all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la stessa utilizzerà obbligatoriamente, in ogni comunicazione esterna e in tutti gli atti ufficiali, la locuzione "Ente del Terzo Settore" o il relativo acronimo "ETS", così come prescritto dall'art. 12 del Codice del Terzo Settore.

1.3 Prima dell'iscrizione nel RUNTS ogni riferimento, anche indiretto, a tale qualifica è vietato.

1.4 L'Associazione si configura come ente privato senza scopo di lucro che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via stabile e principale di attività di interesse generale, e lo fa secondo criteri di democraticità interna, di partecipazione attiva dei soci, di trasparenza gestionale, di uguaglianza dei diritti e di assenza di ogni discriminazione.

1.5 L'Associazione è apartitica, apolitica, aconfessionale.

1.6 Persegue tutti gli obiettivi espressi negli statuti e nei regolamenti di Erasmus Student Network Italia e di Erasmus Student Network International.

Art. 2 - Sede

2.1 L'Associazione ha sede legale nel Comune di Venezia. Il Consiglio Direttivo è autorizzato a trasferire la sede all'interno dello stesso Comune con propria deliberazione, senza che ciò implichi modifica statutaria.

2.2 Qualora si renda necessario delocalizzare la sede in un Comune diverso, tale trasferimento comporterà modificazione statutaria e dovrà essere approvato dall'Assemblea straordinaria.

2.3 L'Associazione potrà istituire sedi operative, distaccamenti, sportelli informativi, uffici di rappresentanza, punti di accoglienza o ulteriori luoghi di svolgimento delle attività istituzionali mediante deliberazione del Consiglio Direttivo, senza necessità di modifica dello Statuto.

Art. 3 - Durata

3.1 La durata dell'Associazione è illimitata, fatta salva la possibilità dello scioglimento che potrà essere disposto solo dall'Assemblea straordinaria, secondo quanto previsto dal presente Statuto e dalla normativa vigente.

TITOLO II - FINALITÀ ISTITUZIONALI E ATTIVITÀ

Art. 4 - Finalità

4.1 L'Associazione opera perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante attività rivolte agli studenti internazionali e locali, ponendosi l'obiettivo generale di favorire l'inclusione, l'integrazione e la piena partecipazione dei soggetti coinvolti in programmi di mobilità internazionale nel contesto veneziano presso l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Università IUAV di Venezia, nonché presso altri istituti universitari interessati, e degli istituti di istruzione superiore della provincia di Venezia.

4.2 In particolare, l'Associazione promuove l'accoglienza degli studenti stranieri e la loro integrazione culturale, sociale e territoriale, incoraggiando la creazione di rapporti interpersonali significativi con la comunità locale e facilitando l'accesso a servizi informativi e opportunità formative.

4.3 L'Associazione si propone inoltre di valorizzare il patrimonio culturale della città di Venezia attraverso iniziative che favoriscano la conoscenza dell'ambiente storico-artistico e culturale, intendendo concorrere allo sviluppo personale e accademico degli studenti, stimolando la partecipazione attiva, la responsabilizzazione, l'autonomia e la condivisione di esperienze formative di elevato valore umano e sociale.

4.4 Le finalità dell'Associazione includono altresì la promozione dello scambio interculturale, la costruzione di reti studentesche internazionali, il sostegno



emotivo e organizzativo agli studenti in mobilità', la diffusione dei principi di solidarietà, cooperazione e cittadinanza attiva, il contributo alla crescita di una comunità studentesca europea aperta, accogliente e pluralistica, nonché l'attività di promozione e formazione presso gli istituti di istruzione superiore in merito alle opportunità, i programmi e i valori dell'Unione Europea.

4.5 L'Associazione persegue inoltre tutti gli ulteriori obiettivi espressi negli statuti e nei regolamenti di Erasmus Student Network Italia e di Erasmus Student Network International.

4.6 Per il perseguimento dei propri scopi e l'esercizio della propria attività come sopra illustrati, l'Associazione promuove ed intrattiene rapporti con altre associazioni e con enti pubblici e privati, sia in sede nazionale che internazionale, per la realizzazione di intenti, programmi ed iniziative comuni. Essa, inoltre, potrà porre in essere e valersi di ogni e qualsiasi forma negoziale e contrattuale, nonché operazione economica o finanziaria all'uopo necessaria o anche solo opportuna.

Art. 5 - Attività di interesse generale (art. 5 CTS)

5.1 L'Associazione svolge in via stabile e principale una o più delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore. In particolare, l'attività istituzionale dell'Associazione si articola nelle seguenti categorie:

- a) attività rientranti nella categoria di cui alla lettera b) del medesimo art. 5, consistenti nella promozione e realizzazione di iniziative di educazione, istruzione e formazione professionale, nonché nella realizzazione di attività culturali di interesse sociale che favoriscano lo sviluppo delle capacità personali, relazionali e interculturali degli studenti, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze non formali e alla crescita complessiva della persona;
- b) attività riconducibili alla lettera c) dell'art. 5, relative alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della città di Venezia e delle aree limitrofe, attraverso la progettazione e gestione di itinerari tematici, visite guidate, percorsi storici, divulgazione scientifica e iniziative di mediazione culturale volte a favorire una fruizione consapevole e arricchente del contesto territoriale;

c) attività riconducibili alla lettera d) dell'art. 5, inerenti alla formazione universitaria e post-universitaria, attraverso servizi di tutorato, mentoring, orientamento accademico, supporto informativo e iniziative volte al benessere e al miglioramento della qualità della vita dello studente in mobilità';

d) attività riconducibili alla lettera i) dell'art. 5, consistenti nell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sociali di interesse collettivo, che includono momenti di aggregazione, eventi tematici, laboratori creativi, conferenze, attività sportive e ogni altra iniziativa finalizzata a promuovere il benessere psicofisico e la partecipazione attiva dei soci;

e) attività previste dalla lettera k) dell'art. 5, dirette specificamente al sostegno degli studenti e dei giovani, mediante servizi di accoglienza, orientamento, informazione, accompagnamento e supporto pratico ed emotivo durante l'intero periodo di mobilità internazionale.

5.2 Le attività sopra indicate costituiscono attività di interesse generale ai sensi del Codice del Terzo Settore e sono svolte direttamente dall'Associazione oppure in collaborazione con università, enti pubblici, istituzioni culturali, associazioni o soggetti privati, attraverso convenzioni, protocolli o altre forme di partnership.

Art. 6 - Attività diverse (art. 6 CTS)

6.1 Le attività diverse sono esercitate nei limiti di secondarietà e strumentalità stabiliti dall'art. 6 CTS e dal D.M. 107/2021, come risultanti dal rendiconto.

Art. 7 - Raccolta fondi (art. 7 CTS)

7.1 L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi, sia in forma continuativa sia mediante iniziative ed eventi occasionali, nel rispetto dei principi di veridicità, trasparenza e correttezza previsti dal Codice del Terzo Settore. Le modalità di gestione delle raccolte fondi dovranno essere adeguatamente documentate e riportate nel rendiconto annuale.

TITOLO III - SOCI

Art. 8 - Ammissione dei soci

8.1 L'ingresso nell'Associazione è aperto a tutte le persone fisiche che ne condividano le finalità e che dichiarino di impegnarsi a rispettare Statuto, Regolamenti interni e deliberazioni degli organi sociali. L'ammissione avviene a seguito di presentazione di una domanda contenente le generalità del richiedente e la dichiarazione di accettazione integrale dello Statuto, della normativa ETS applicabile e delle altre disposizioni associative.

8.2 Non è fatta discriminante di natura patrimoniale, finanziaria, di estrazione sociale, religiosa, razziale, di appartenenza politica, di orientamento sessuale, e di nessuna altra natura in relazione all'ammissione delle persone nell'Associazione.

8.3 Il Consiglio Direttivo esamina la domanda entro trenta giorni e delibera l'ammissione o il rigetto, adeguatamente motivato. In caso di accoglimento, il nominativo del socio è iscritto nel Libro Soci, l'iscrizione decorre dalla data di delibera, e il socio è tenuto al versamento della quota associativa annuale.

8.4 L'aspirante socio, la cui richiesta venga rigettata dal Consiglio Direttivo, può richiedere che l'Assemblea si pronunci sulla mancata ammissione. La decisione dell'Assemblea è insindacabile.

8.5 L'ammissione dei Soci potrebbe essere subordinata all'effettuazione di un periodo di prova di durata non superiore a sei mesi. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di proporre all'Assemblea l'adozione di regolamenti su criteri da valutare durante il periodo di prova, circa l'ammissione dei Soci, integrativi rispetto al presente Statuto al fine di valutare l'effettiva partecipazione dell'aspirante socio alla vita associativa. La disciplina dell'ammissione dei soci è eventualmente rimandata al regolamento interno. Alla fine del periodo di prova il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione, come previsto dal precedente comma 2.

Art. 9 - Categorie di soci

9.1 ESN Venezia - ETS si avvale delle attività prestate in forma prevalentemente volontaria, libera e gratuita dei propri associati per il perseguimento degli scopi di cui al presente Statuto.

9.2 I Soci si differenziano in:

- a. Soci ordinari;
- b. Soci volontari;
- c. Soci onorari.

Sono Soci ordinari coloro che versano la quota associativa annuale e che prendono parte alla vita associativa in quanto partecipanti a un programma di mobilità'.

Sono Soci volontari coloro che versano la quota associativa annuale e prestano la loro attività in modo personale, volontario e gratuito al fine di organizzare le attività e perseguire gli scopi dell'Associazione.

Rivestono la qualifica di Soci onorari coloro i quali versano la quota associativa annuale e rientrano in una delle seguenti categorie:

- a. coloro che abbiano partecipato all'Atto Costitutivo dell'Associazione e abbiano cessato la qualifica di Soci volontari;
- b. coloro che abbiano ricoperto una carica associativa e abbiano cessato la qualifica di Soci volontari o che abbiano operato meritoriamente per gli scopi istituzionali dell'Associazione secondo i criteri stabiliti dal regolamento interno.

Art. 10 - Diritti dei soci

Tutti i Soci godono dei diritti riconosciuti dal Codice del Terzo Settore e dal presente Statuto. In particolare:

- a) hanno diritto di partecipare alla vita democratica dell'Associazione e di essere eletti in seno agli organi sociali;
- b) hanno diritto di votare in Assemblea tutti i Soci iscritti nel libro degli associati da almeno 2 (due) mesi;
- c) hanno diritto di essere informati sulle attività e sulla gestione, di proporre iniziative o progetti coerenti con le finalità associative;
- d) hanno diritto di accedere ai documenti sociali secondo le modalità definite dai regolamenti interni.

Art. 10-bis - Libri sociali e diritto di consultazione

L'Associazione tiene i libri sociali obbligatori previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 117/2017 e, in particolare:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

- d) ove previsti, i libri degli altri organi sociali;
- e) il registro dei volontari non occasionali, qualora l'Associazione si avvalga di volontari non occasionali ai sensi della normativa vigente.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta indirizzata al Presidente o al Consiglio Direttivo, con indicazione dei libri che intendono consultare.

La consultazione avviene presso la sede dell'Associazione, o con altra modalità idonea anche telematica, entro quindici giorni dalla richiesta, in giorni e orari concordati con l'organo amministrativo, nel rispetto della normativa in materia di riservatezza e protezione dei dati personali.

È consentita l'estrazione di copia dei documenti consultati, con eventuali costi di riproduzione a carico del richiedente. Il diritto di consultazione deve essere esercitato secondo buona fede, senza pregiudicare il regolare funzionamento dell'Associazione.

Art. 11 - Doveri dei soci

I soci sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso nei confronti degli altri soci e dell'Associazione, ad osservare lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni degli organi, a contribuire al perseguimento delle finalità istituzionali, a non arrecare danno all'immagine o alla reputazione dell'Associazione e a versare la quota associativa stabilita.

Art. 12 - Perdita della qualità di socio

La qualifica di socio si perde:

- a) per dimissioni volontarie;
- b) per mancato pagamento della quota annuale entro i termini stabiliti;
- c) per decesso;
- d) per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo nei casi di gravi violazioni statutarie, comportamenti contrari alle finalità dell'Associazione o condotte lesive dell'immagine dell'ente.

Nei casi di cui al punto d) del precedente comma, il Consiglio Direttivo è tenuto a informare la persona dell'avvenuta perdita della qualifica di Socio.

Le dimissioni volontarie devono essere presentate dal Socio, per iscritto al Consiglio Direttivo che provvede a notificarlo all'Assemblea dei Soci.

Art. 13 - Procedimento disciplinare

I soci possono essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei casi in cui:

- a) non ottemperino alle disposizioni dello Statuto e/o dei regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) arrechino danni materiali o danni di immagine all'Associazione;
- c) tengano in pubblico, durante lo svolgimento di attività associative, una condotta riprovevole o che arrechi molestie ad altri soci;
- d) promuovano o svolgano, in modo diretto o indiretto, attività contrarie agli scopi e ai valori dell'Associazione.

In caso di comportamenti contrari allo Statuto, ai Regolamenti o ai valori dell'Associazione, il Consiglio Direttivo avvia un procedimento disciplinare previa contestazione scritta degli addebiti, con concessione al socio di un termine non inferiore a dieci giorni per presentare le proprie difese.

All'esito, il Consiglio Direttivo può adottare i seguenti provvedimenti, in ordine di gravità:

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione temporanea;
- c) esclusione dall'Associazione;
- d) radiazione.

I provvedimenti disciplinari sono comminati dal Consiglio Direttivo mediante delibera motivata. Nel caso in cui il Socio oggetto di tali provvedimenti disciplinari faccia parte del Consiglio Direttivo, egli dovrà astenersi dal partecipare a qualunque votazione riguardante la sua condotta.

Il Socio può proporre ricorso all'Assemblea dei Soci, che decide in via definitiva nella prima riunione utile, a maggioranza assoluta degli intervenuti aventi diritto di voto.

Il provvedimento è annotato nel Libro Soci. I Soci radiati non possono essere riammessi alla vita associativa.

TITOLO IV - ORGANI SOCIALI

Art. 14 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei Soci, quale organo sovrano;
- il Consiglio Direttivo, quale organo di amministrazione;
- il Presidente, quale rappresentante legale dell'Associazione;
- l'eventuale Revisore o Organo di Controllo, qualora ricorrano i presupposti di legge.

Le elezioni per il rinnovo degli organi sociali si tengono a cadenza annuale e le votazioni avvengono a scrutinio segreto. Esse possono svolgersi anche in modalità telematica attraverso l'uso di apposite piattaforme informatiche.

Tutte le cariche sono esercitate a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 15 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea è convocata dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da un altro membro del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario e ogniqualevolta il Presidente o almeno un terzo dei soci ne ravvisino la necessità. La convocazione avviene mediante avviso scritto, trasmesso anche per via elettronica, con un preavviso minimo di sette giorni.

L'Assemblea discute e delibera su tutte le questioni fondamentali dell'Associazione, quali:

- a. l'approvazione del rendiconto economico-finanziario;
- b. l'elezione e la revoca del Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo e del Revisore;
- c. l'approvazione dei programmi annuali;
- d. i ricorsi dei soci soggetti a provvedimenti disciplinari;
- e. le questioni relative alla direzione dell'Associazione, qualora esse non rientrino tra quelle direttamente ascrivibili al Consiglio Direttivo;
- f. le modifiche ai regolamenti interni.

L'Assemblea Straordinaria è convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario o, in alternativa, quando ne faccia richiesta motivata almeno

1/4 (un quarto) dei Soci e/o per eccezionali ragioni e può deliberare sui seguenti argomenti:

- a. proposte di modifica allo Statuto;
- b. proposte sottoposte in via straordinaria, ivi compreso lo scioglimento dell'Associazione.

Secondo quanto disposto dal presente Statuto, per le Assemblee straordinarie, la modifica dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'ente.

Le deliberazioni sono assunte, salvo diversa previsione, a maggioranza dei presenti. Le votazioni possono essere svolte a scrutinio segreto qualora ne faccia richiesta almeno 1 (un) Socio.

Art. 16 - Validità delle riunioni assembleari

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita:

- in prima convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta dei soci aventi diritto di voto;
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita:

- in prima convocazione, con la presenza di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto;
- in seconda convocazione, con la presenza di almeno la metà dei soci aventi diritto di voto.

Ogni socio iscritto nel libro degli associati da almeno 2 (due) mesi ha diritto a un voto.

È ammessa la rappresentanza mediante delega scritta conferita ad altro socio. Ciascun socio può rappresentare un solo delegante, salvo diverso limite stabilito dal Regolamento interno.

La delega deve essere conferita in forma scritta, anche tramite strumenti digitali idonei a garantirne la tracciabilità, ed è valida esclusivamente per la singola riunione cui si riferisce.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti espressi, salvo che il presente Statuto preveda quorum più elevati per specifiche materie.



Art. 17 - Modificazioni dello Statuto

Le modifiche dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci presenti.

Art. 18 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, eletti dall'Assemblea per la durata di un esercizio sociale. I membri sono rieleggibili. Esso elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere e ogni altra figura ritenuta utile.

Il Consiglio Direttivo amministra l'Associazione, attua le deliberazioni assembleari, predispone il rendiconto, sovrintende alla gestione economica e finanziaria, cura i rapporti con enti e istituzioni, delibera sulle domande di ammissione dei soci, approva iniziative e progetti, e assicura il rispetto della normativa ETS.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Qualora il Consiglio Direttivo sia composto da tre membri, esso è validamente costituito con la presenza di tutti e tre i suoi componenti.

Per le elezioni degli organi sociali devono essere riportati sui verbali Assembleari: numero dei votanti, delle schede valide, nulle e bianche, e i votanti favorevoli, contrari e astenuti.

Art. 19 - Presidente

19.1 Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione.

19.2 Concerta con il Consiglio Direttivo le linee generali per lo svolgimento delle attività dell'Associazione.

19.3 Presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

19.4 Coordina tutte le attività e convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

19.5 Si occupa della rappresentanza esterna e dei rapporti con le istituzioni.

19.6 Verifica l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti e ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

19.7 In caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.



19.8 Il Presidente è la persona deputata ad effettuare operazioni bancarie ordinarie e straordinarie sui conti correnti bancari accessi dall'Associazione.

Art. 20 - Vicepresidente

20.1 Rappresenta il tramite fra tutti i Soci e il Consiglio Direttivo, in tal senso coinvolge attivamente tutti i Soci nelle diverse attività, favorendone l'inserimento e stimolando il loro impegno e la loro partecipazione.

20.2 Si occupa del reclutamento di nuovi potenziali Soci.

20.3 Sostituisce il Presidente nei suoi compiti in caso d'assenza o d'impedimento di quest'ultimo.

20.4 In caso di mancata elezione o dimissione, i suoi doveri possono essere demandati, ove possibile, ai restanti membri del Consiglio Direttivo, assegnati mediante delibera dello stesso.

Art. 21 - Segretario

21.1 Il Segretario sovrintende l'attività organizzativa dell'Associazione.

21.2 Convoca le assemblee in caso di mancanza del Presidente.

21.3 Si occupa di tenere aggiornati il libro Soci e le presenze in Assemblea.

21.4 Gestisce i canali di comunicazione dell'Associazione e la corrispondenza.

21.5 Redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e li trasmette ai Soci tramite i canali di comunicazione dell'Associazione.

21.6 Gestisce le votazioni in seno al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci.

21.7 In caso di mancata elezione o dimissione, i suoi doveri possono essere demandati, ove possibile, ai restanti membri del Consiglio Direttivo, assegnati mediante delibera dello stesso.

Art. 22 - Tesoriere

22.1 Il Tesoriere amministra tutte le entrate e il patrimonio dell'Associazione secondo le delibere degli organi competenti.

22.2 Predisporre il bilancio preventivo e il rendiconto economico finanziario.

22.3 Ha la delega ad effettuare operazioni bancarie di tipo ordinario sui conti correnti bancari dell'Associazione.



22.4 Ha il compito di mantenere aggiornato il libro cassa, raccogliere e custodire le pezze giustificative originali (ricevute fiscali, scontrini, biglietti ferroviari, etc.), curare i rimborsi e tutto ciò che concerne la situazione contabile dell'Associazione.

22.5 In caso di mancata elezione o dimissione, i suoi doveri possono essere demandati, ove possibile, ai restanti membri del Consiglio Direttivo, assegnati mediante delibera dello stesso.

Art. 23 - Rappresentante Locale

23.1 Il Rappresentante Locale rappresenta l'Associazione presso ESN Italia ed ESN AISBL.

23.2 Per ottemperare al suo incarico il Rappresentante Locale è tenuto a visionare e curare tutta la corrispondenza in arrivo da queste associazioni.

23.3 Coopera con il Presidente nella definizione delle linee guida dell'Associazione.

23.4 Aggiorna l'Assemblea sui temi trattati e votati durante le assemblee generali di ESN Italia e di ESN AISBL.

23.5 In caso di mancata elezione o dimissione, i suoi doveri possono essere demandati, ove possibile, ai restanti membri del Consiglio Direttivo, assegnati mediante delibera dello stesso.

Art. 24 - Communication Manager

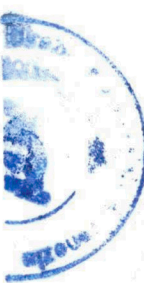
24.1 Gestisce i canali social dell'associazione.

24.2 Programma e crea contenuti per i canali social della associazione.

Art. 24-bis - Volontari ETS

24-bis.1 L'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato prestata dai propri soci. L'attività dei volontari è personale, spontanea e gratuita; non è ammessa alcuna forma di compenso. Sono rimborsabili soltanto spese documentate e preventivamente autorizzate.

24-bis.2 L'Associazione istituisce e tiene aggiornato il Registro dei volontari non occasionali, esclusivamente nei casi in cui ciò sia obbligatorio ai sensi dell'art. 17 del Codice del Terzo Settore.



24-bis.3 È garantita la copertura assicurativa obbligatoria contro infortuni, malattie e responsabilità civile verso terzi per i Soci Volontari iscritti nel Registro.

TITOLO V - PATRIMONIO E RENDICONTO

Art. 25 - Entrate e patrimonio

25.1 Costituiscono entrate dell'Associazione: le quote associative annuali, le erogazioni liberali, i contributi di enti pubblici o privati, le donazioni, i proventi derivanti dalle attività di interesse generale e da eventuali attività diverse, i proventi derivanti da raccolte fondi e ogni altra entrata ammessa dalla normativa.

Art. 26 - Divieto di distribuzione degli utili

In conformità a quanto previsto dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione non può distribuire, direttamente o indirettamente, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale. Qualsiasi avanzo di gestione è destinato allo svolgimento delle attività di interesse generale.

Art. 27 - Rendiconto economico-finanziario

L'esercizio sociale si apre il 1° settembre e si chiude il 31 agosto di ogni anno. Il Consiglio Direttivo, per il tramite del Tesoriere, predispone il rendiconto economico-finanziario e la relazione sulle attività svolte, documenti che devono essere approvati dall'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Quando previsto, il rendiconto è depositato nel RUNTS entro i termini stabiliti dalla normativa vigente.

TITOLO VI - SCIoglimento

Art. 28 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati, ai sensi dell'art. 21, terzo comma, del Codice Civile.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo, dedotte le passività, è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore competente e salva diversa



destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deliberato dall'Assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere dell'Ufficio RUNTS sono nulli, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

TITOLO VII - NORME FINALI

Art. 29 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le norme previste nello Statuto e nei Regolamenti attuativi di ESN Italia ed ESN International, il Codice del Terzo Settore e, in quanto compatibili, le norme del Codice Civile relative agli enti del Libro I.

Verbale Assemblea Straordinaria 5 luglio 2026

Presenti: Nicola Fanari (presidente), Valentina Gerbino (vicepresidente), Morgana Levato (rappresentante locale), Susanna Pittarello, Aurora Fasolato, Riccardo Baruzzo, Emmanuele Carratello, Lisa Benacchio.

Per le votazioni Francesca Presutto delega Morgana Levato e Camilla Gava delega Valentina Gerbino.

Ordine del Giorno: modifiche al nuovo statuto

L'assemblea inizia alle 19.30

Le modifiche allo statuto vengono espone ai soci presenti che ne prendono nuovamente visione, vengono fatte alcune domande sulle motivazioni che hanno portato ad apportare nuove modifiche. Principalmente si tratta di correggere ed aggiornare alcuni articoli come ci è stato richiesto dal RUNTS.

La votazione è palese e immediata.

Presenti aventi diritto al voto: 8

Deleghe: 2

Favorevoli: 10

Contrari: 0

Astenuti: 0

Con 10 favorevoli le modifiche allo statuto sono approvate.

Firma Presidente

Nicola Fanari

Firma Verbalizzante

Morgana Levato

Reg. n. 10 LUG. 2026 | c/o Ufficio Per Venezia di Venezia II
Euro //// | A.N. 653 serie 3 Ampliato
Conformi al Mod. F 23
IL FUNZIONARIO
Fabio
Firma su delega del Direttore Provinciale